opusdei.org

California, nel quartiere cinese di San Francisco

Hang Ah Hillside, un centro culturale senza fini di lucro, promuove a San Francisco vari programmi per la crescita educativa di bambine da 8 a 12 anni e la promozione di donne adulte. “Vogliamo arricchire l’ambiente sociale e rinvigorire le famiglie”, dice Ruth Mercado, che coordina l’iniziativa.

29/09/2005

San Francisco, città ricca di cultura e monumenti, è conosciuta per le sue strade ripide e per i tram che le percorrono. Su uno di questi salgono tre volte al mese alcune ragazze dirette verso le colline di Chinatown, il quartiere cinese. Là, in un semplice edificio di mattoni che chiamano Hang Ah, si danno appuntamento il sabato mattina per porre rimedio alle loro difficoltà scolastiche. Un gruppo di volontarie le aspettano per offrire loro alcuni consigli personalizzati, in base alle necessità di ciascuna.

Le tutors, in maggioranza giovani laureate, analizzano il livello delle diverse materie e concentrano la loro attenzione su quelle che appaiono più difficili. “Questo tipo di volontariato ha un’importanza primordiale nella società – afferma Ruth Mercado, coordinatrice dei programmi di Hang Ah -, perché è

davvero triste vedere un talento sprecato”.

Le mattine del sabato cominciano con un’ora di lavoro individuale, che varia a seconda dei casi. Una ragazza viene aiutata in matematica finché non trova la soluzione dei problemi; un’altra, che sta leggendo ad alta voce, viene interrogata sul testo per aiutarla a migliorare la comprensione dei concetti; una terza deve sforzarsi per scrivere non solo correttamente, ma secondo i requisiti propri di ogni tipo di testo e tenendo conto del lettore al quale si rivolge, ecc. L’obiettivo è quello di ottenere che le ragazze facciano progressi, ma ciò che Hang Ah Hillside vuole è molto di più: “REACH Tutoring Program”, così si chiama il programma di sostegno scolastico, non solo mira a che le ragazze possano distinguersi in matematica, scienze, inglese e altre materie, ma che rendano più degna la loro vita

attraverso l'apprendimento di alcune virtù umane e cristiane. L'offerta educativa di Hang Ah comprende anche laboratori di cucina e altre attività manuali, conferenze e lezioni su temi di attualità.

La formazione delle ragazze ha, dunque, vari aspetti. Oltre al lavoro scolastico, ha una grandissima importanza la tutoria personalizzata, nella quale di settimana in settimana, con l'aiuto di una tutor, le ragazze ripassano e attualizzano gli obiettivi personali e scolastici. "Più che di un esame settimanale, si tratta di una conversazione cordiale, amabile e allo stesso tempo esigente, dove si ripassano alcuni punti indispensabili per la crescita personale della ragazze", spiega una tutor.

Dopo un certo tempo dedicato allo studio, le alunne ricevono una lezione su un determinato tema.

Prima di tornare alle loro case, un pranzo insieme conclude la mattinata.

A sostegno della donna

L'iniziativa nacque in seguito a un programma di studio guidato, condotto da due donne residenti nel quartiere, Cion Nepomuceno e Genny Berry, nell'Istituto Old St. Mary's. Quell'attività, che era cominciata con le bambine, poteva essere estesa a donne adulte. "Tutta la famiglia doveva essere sostenuta e stimolata", spiega Genny Berry. Il suo sogno divenne realtà nel 1999, quando fu acquistato e ristrutturato l'attuale edificio di Hang Ah Hillside, grazie al contributo economico di un donatore anonimo. Salottini per colloqui, aule per le lezioni, una biblioteca, un soggiorno…: le nuove dotazioni hanno conferito a questo Centro la capacità necessaria per poter offrire programmi formativi a donne

professioniste. Fra le attività rivolte alle professioniste, ha destato un grande interesse un dibattito su Giovanni Paolo II e sulla sua teologia del corpo. Inoltre, un'ottima accoglienza è stata riservata ai corsi di orientamento per coniugi, che dà alcune indicazioni per riuscire a portare avanti positivamente e congiuntamente la vita professionale e quella familiare.

La nuova sede di Hang Ah è stata inaugurata nel gennaio del 2004 con una cerimonia bilingue, in cinese e in inglese. I festeggiamenti includevano la tradizionale Danza del Leone Cinese, che ancora oggi viene eseguita in Cina quando ha luogo l'apertura di una bottega o l'inaugurazione di una sede importante, e una presentazione multimediale delle attività di Hang Ah Hillside. L'intervento di Sharon Hefferan, direttrice dell'iniziativa sociale 'Metro Achievement Center'

di Chicago, ha aiutato i presenti a sognare lo straordinario servizio che questo nuovo centro avrebbe prestato sia ai residenti di Chinatown che a quelli della zona metropolitana. “San Francisco – ha detto – è la quinta contea più grande degli Stati Uniti e la sua zona metropolitana conta più di 7 milioni di abitanti. Fra tanta gente, molti sono gli indigenti. Dobbiamo immaginare di poter un giorno aiutare e servire tutti. Progetti come Hang Ah acquistano significato in questo contesto di autentica solidarietà”.

Negli ultimi due anni Hang Ah Hillside ha partecipato con uno stand alla fiera annuale della ‘Chinatown Community’. È stata un’eccellente occasione per far conoscere a migliaia di persone le attività del Centro. Con questo stesso obiettivo recentemente è stata celebrata la “giornata delle porte aperte”,

durante la quale i residenti di Chinatown hanno potuto visitare Hang Ah. “Impariamo molto dai nostri vicini – dice Ruth Mercado -. Parlando con le tante persone che sono venute abbiamo potuto constatare che quando ci si propone di migliorare il mondo, si trovano sempre dei veri amici”.

pdf | documento generato automaticamente da https://opusdei.org/it-ch/article/california-nel-quartiere-cinese-di-san-francisco/ (10/12/2025)